
Bilancio Sociale 2025

Il Prossimo ODV



Metodologia di redazione adottata

*Il Prossimo non esiste già. Prossimo si diventa.
Prossimo divento io stesso nell'atto in cui, davanti a un uomo, anche davanti al forestiero e al nemico, decido di fare un passo che mi avvicina, mi approssima.*

Cardinal Martini



Cenni di normativa

Che cos'è il bilancio sociale

Strumento con cui l'Associazione rendiconta la propria responsabilità sociale verso tutti i soggetti con cui opera (stakeholder).

Cosa contiene

Attività realizzate, risultati raggiunti e impiego delle risorse, per consentire una valutazione consapevole della missione sociale.

Obiettivo

Misurare e comunicare il valore del lavoro svolto, rafforzando il dialogo e la fiducia con i portatori di interesse.

Rapporto con il bilancio e la relazione di missione

Accompagna e completa (senza sostituirlo) il bilancio economico, patrimoniale e finanziario.

Riferimento normativo

Decreto 4 luglio 2019 (G.U. 9-8-2019) “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” (art. 14, comma 1, D.lgs. 117/2017), in attuazione della legge 106/2016.

Il nostro Bilancio Sociale 2025

è redatto in conformità con le suddette Linee guida.



Principi di redazione

Comparabilità

Nel Bilancio Sociale l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) e - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

Veridicità

Nel Bilancio sociale i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

Trasparenza

Nel Bilancio sociale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

Competenza

Il bilancio sociale deve rendicontare esclusivamente le attività realizzate e i risultati sociali che si sono manifestati nell'anno di riferimento, garantendo così una corrispondenza temporale tra quanto descritto e il periodo considerato.



Principi di redazione (Parte 2)

Rilevanza

Il bilancio sociale deve includere esclusivamente le informazioni in grado di influenzare le valutazioni degli stakeholder, ovvero quelle necessarie per comprendere la situazione e l'andamento dell'ente nonché gli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività. Eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere esplicitamente motivate.

Neutralità

Nel Bilancio sociale le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

Autonomia

Nel Bilancio Sociale ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Completezza

Nel Bilancio Sociale occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

Attendibilità

Nel Bilancio Sociale i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

Chiarezza

Nel Bilancio Sociale le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.



UTENTI

Sono tutte le persone che quotidianamente si rivolgono al Centro di Solidarietà per chiedere aiuto e sostegno

SOCI

Sono i 37 soci che sostengono realizzano e promuovono l'attività del Prossimo

VOLONTARI

Sono i tantissimi volontari occasionali e i 228 volontari non occasionali che permettono al Prossimo di svolgere la sua azione solidale

DONATORI

Sono le tantissime persone e aziende che donano soldi, beni dismessi, alimentari perchè possano essere messi a disposizione delle persone bisognose

CITTADINI DEL TERRITORIO

Sono i cittadini che guardano con interesse all'azione sociale che il Prossimo svolge sul territorio

IL PROSSIMO ODV

DIPENDENTI

Sono i 9 dipendenti che vivono il loro lavoro come un servizio e si rendono disponibili quotidianamente per affrontare tutte le necessità e gli imprevisti che sorgono

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Sono le tante realtà con cui il Prossimo agisce in rete per affrontare le diverse situazioni di bisogno che quotidianamente si presentano

ISTITUZIONI

in particolare il comune e l'USL che partecipano alla realizzazione dei progetti di inclusione sociale

Informazioni generali

Ovvero l'indicazione di tutte le informazioni utili a contattare ed identificare l'Ente, oltre che a comprenderne la sua Mission e la forma giuridica.



Il Fondatore



Il Prossimo ODV nasce dalla volontà dei cinque soci fondatori tra cui **Don Armando Trevisiol**, affiancato da **Rolando Candiani**, suo amico e prezioso collaboratore, tutti animati dal desiderio di rispondere con concretezza ai bisogni delle povertà emergenti. Don Armando è stato un instancabile visionario, capace di tradurre il messaggio del Vangelo in numerose iniziative a servizio delle persone più fragili. Mai stanco di indicare la strada e di percorrerla con forza e determinazione, ha lasciato un'eredità che l'Associazione continua oggi a portare avanti, camminando sulla via da lui tracciata.

"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro"

Attività statutarie

Lettera u) Art. 5 Dlgs 117/2017

“beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale”



Lettera r) Art. 5 Dlgs 117/2017

“accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti”

Lettera d) Art. 5 Dlgs 117/2017

“educazione, istruzione, e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa”





Missione ed obiettivi

La missione del Prossimo è porsi a servizio di tutte le forme di povertà, offrendo aiuti concreti alle persone in stato di bisogno e favorendo sul territorio la creazione di una rete solidale operativa. Nel proprio agire l'associazione si ispira ai principi della carità cristiana e mette il proprio operare al servizio tanto delle persone quanto dell'ambiente. Alimenti, vestiti e mobili che altrimenti sarebbero destinati alla discarica vengono così riutilizzati per ridare vita e dignità a chi si trova in difficoltà e in stato di bisogno.

"Questa è una storia semplice, eppure non è facile raccontarla, come in una favola c'è dolore, e come in una favola, è piena di meraviglia e di felicità"

La Storia dell'associazione



2015

Costituzione associazione

2020

Qualifica Organizzazione di Volontariato

2021

Inaugurazione Centro di Solidarietà

2022

Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo settore

2025

Inaugurazione Centro don Vecchi 9 che opera come punto di ascolto attivo, per un primo aiuto burocratico e sanitario finalizzato a favorire percorsi di integrazione e autonomia. Il Prossimo ha contribuito in modo sostanziale alla realizzazione della struttura.

Struttura governo e amministrazione

sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento.



Gli organi sociali

Assemblea dei soci

è l'organo sovrano dell'associazione.

Consiglio Direttivo

governa l'associazione in diretta attuazione alle volontà e indirizzi dell'assemblea.

Organo di controllo

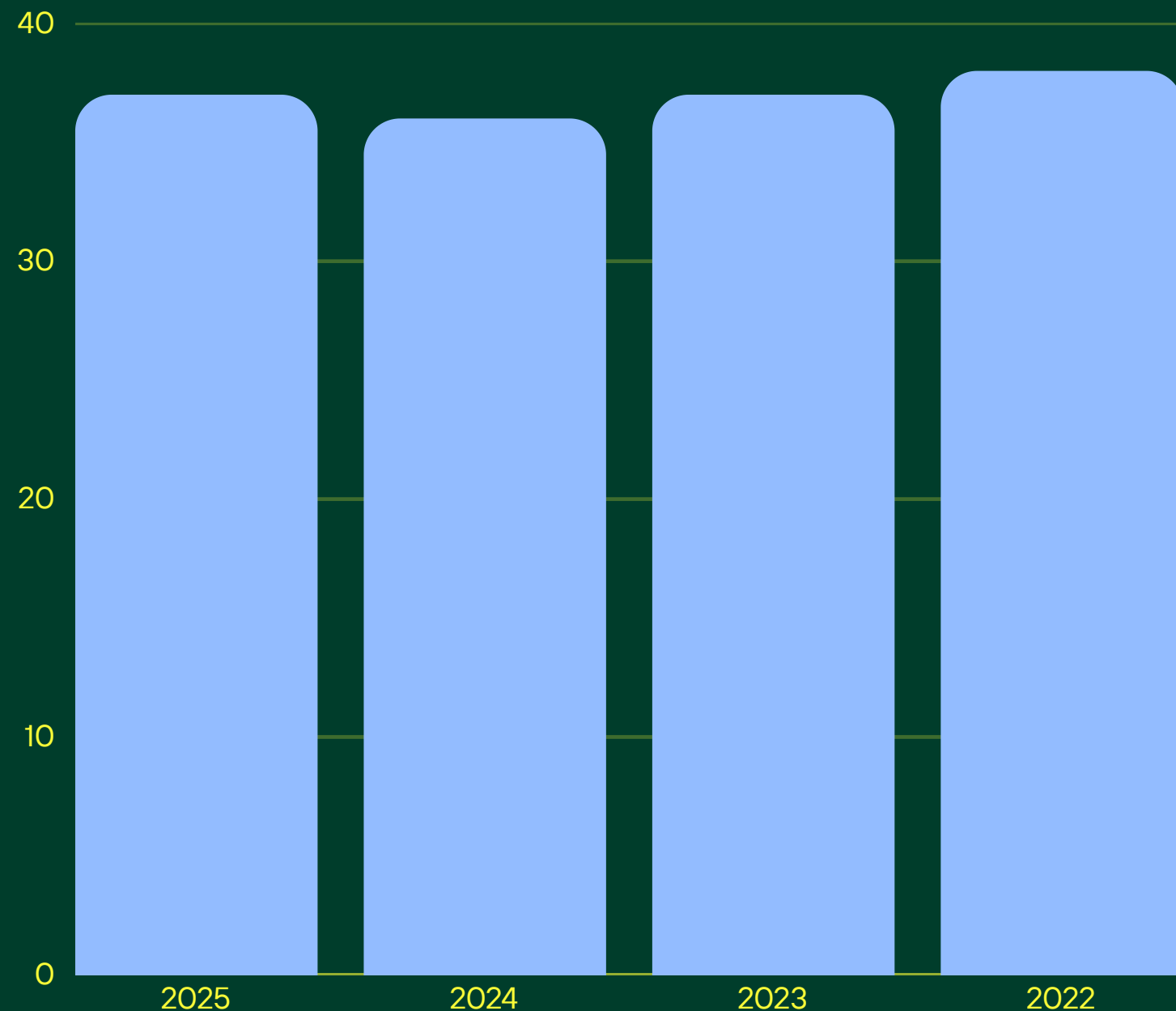
vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



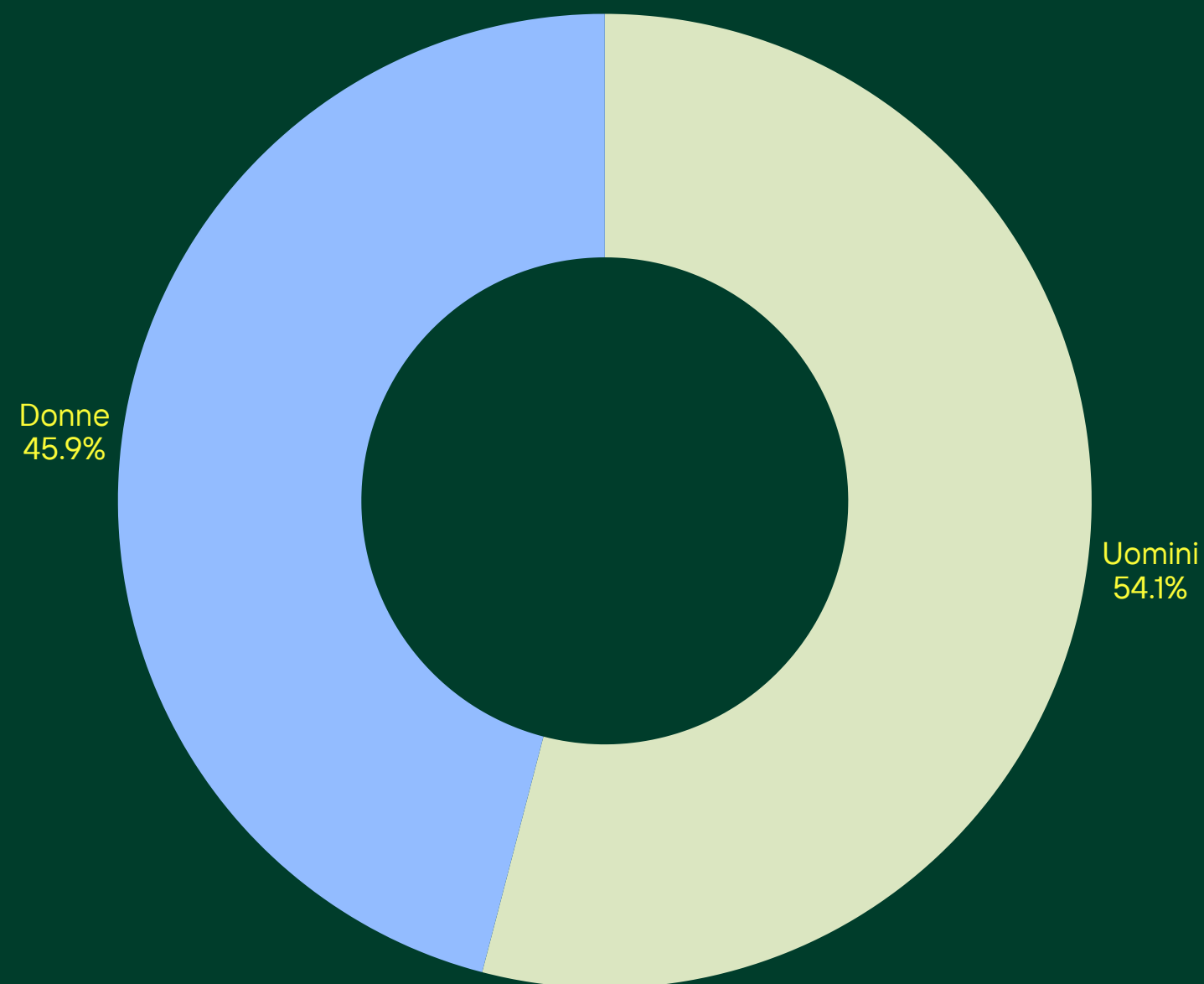
L'assemblea degli associati

Il numero dei soci al 31.12.2025 è pari a 37 persone. Tra i soci ci sono 17 donne e 20 uomini. Nel corso del 2025 è stata effettuata l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e per l'approvazione del Bilancio in data 14.05.2025.

Soci negli anni



Soci per genere



Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo governa l'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali definiti dall'assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Esso compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati all'assemblea. L'organo è composto da cinque membri, eletti dall'assemblea tra gli associati, e resta in carica per cinque anni. L'attuale organo di amministrazione è stato nominato nel 2025 e scadrà nel 2030.

Edoardo rivola

Andrea Groppo

Massimo Masnada

Suor Teresa del Buffa

Don Gianni Antoniazzi



Organo di Controllo



La vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile della Fondazione è esercitata dall'organo di controllo che è obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 117/2017. L'organo di controllo nominato dall'assemblea degli associati è monocratico.

L'organo dura in carica tre anni.

dott. Giuseppe Greco - Dottore commercialista e Revisore legale dei conti

Nominato il 31.05.2023

Incarico Triennale

Scade durante l'assemblea di approvazione del Bilancio 2025

Persone che operano per l'associazione

"Quando vediamo una persona generosa e servizievole, mite, paziente, che non è invidiosa, non chiacchera, non si vanta, non manca di rispetto, questa è una persona che costruisce il Cielo in terra. Magari non avrà visibilità, non farà carriera, eppure quello che fa non andrà perduto. Perché il bene non va mai perduto, rimane per sempre"

Papa Francesco



Il cuore pulsante dell'associazione

Volontari

228

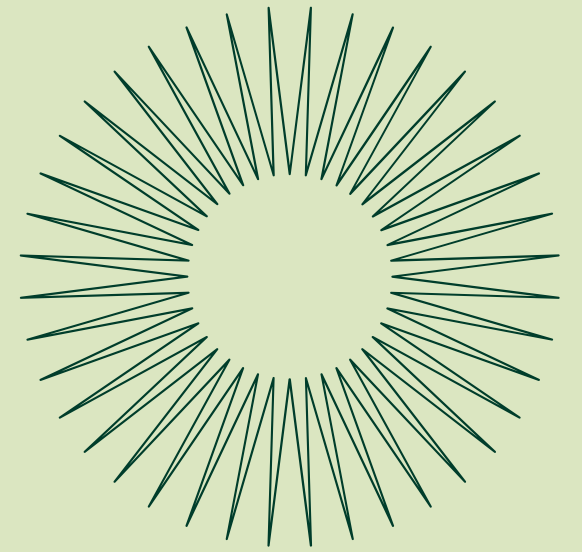
Dipendenti

9



Volontari

228



La rete di volontari che presta servizio presso il Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco è composta complessivamente da 228 persone, delle quali 145 sono donne e 83 sono uomini. Il volontario più anziano ha 90 anni, mentre il più giovane ha appena 16 anni, a testimonianza di una comunità eterogenea per età e esperienze. La maggior parte dei volontari è costituita da persone in pensione che scelgono di dedicare il proprio tempo libero al servizio dei bisognosi, ma non mancano numerosi giovanissimi che offrono gratuitamente il loro contributo.

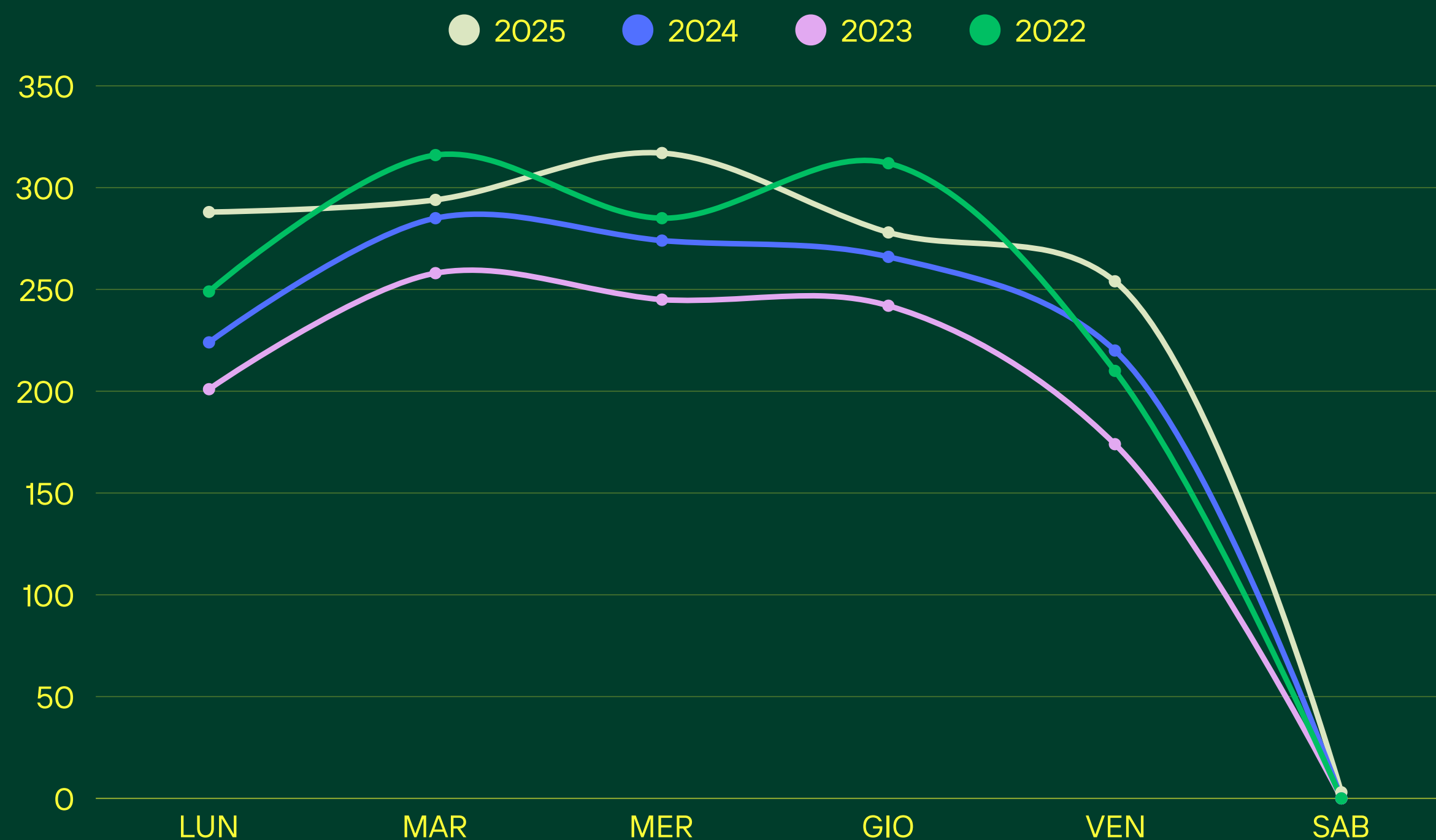
Nel corso del 2025 è proseguito il Progetto denominato "Inclusione", che offre occasioni di servizio gratuito presso il Centro di solidarietà in accordo con diverse strutture ed Associazioni. Per quanto riguarda le mansioni svolte, i volontari sono impiegati in diverse attività operative, tra cui la cernita dei beni usati donati, la distribuzione dei beni alle persone assistite, il riordino dei magazzini e altre attività logistiche connesse.

Tutti i volontari che non svolgono attività occasionali sono regolarmente iscritti nel registro dei volontari e sono coperti da assicurazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 117/2017, garantendo così il pieno rispetto degli adempimenti normativi in materia di volontariato.

Andamento del Volontariato



Ore di presenza settimanali



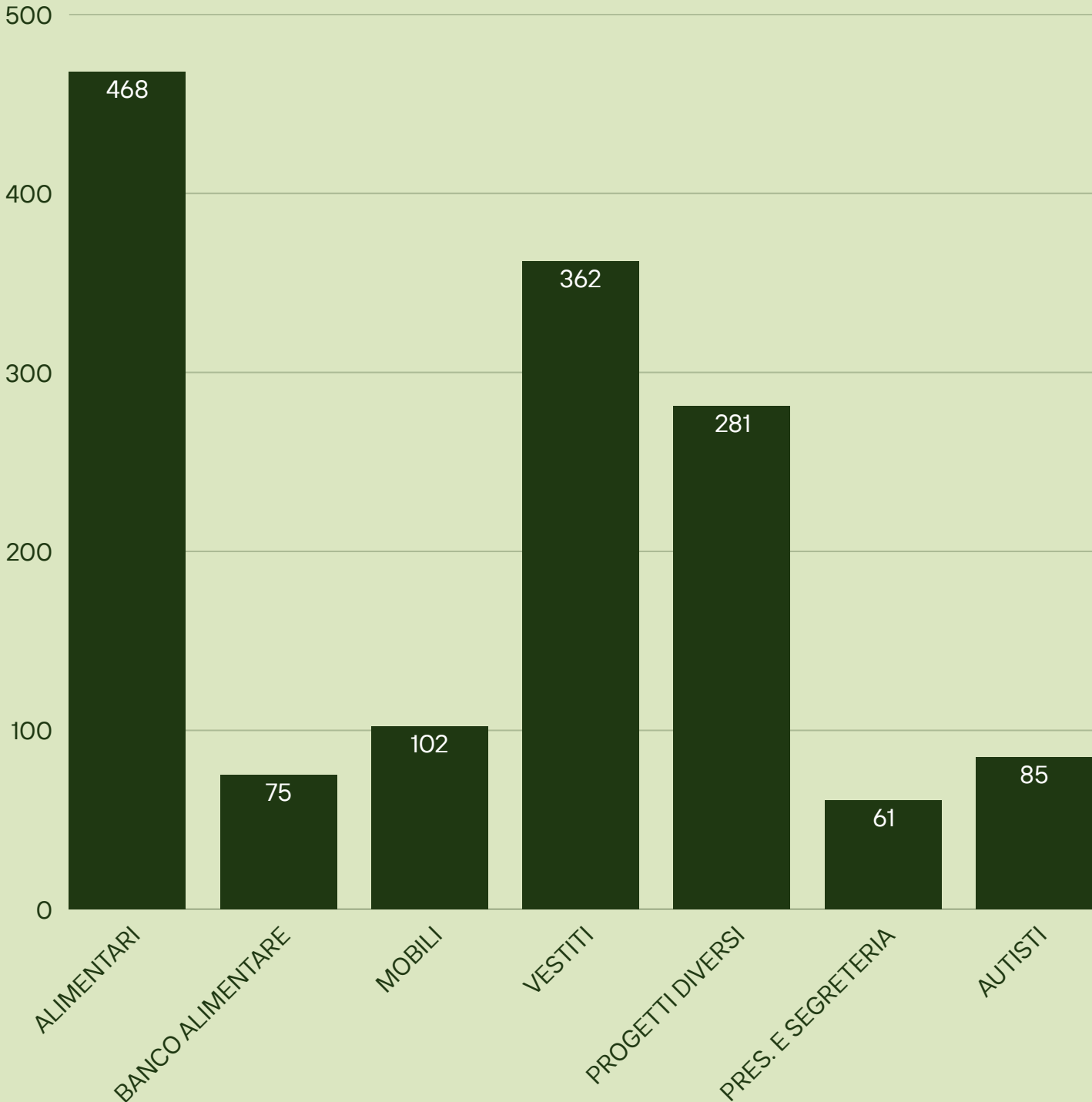
+ 13%

Il numero totale delle ore prestate dai volontari nel 2025 è aumentato rispetto al 2024 passando da 1.269 ore a 1.434.

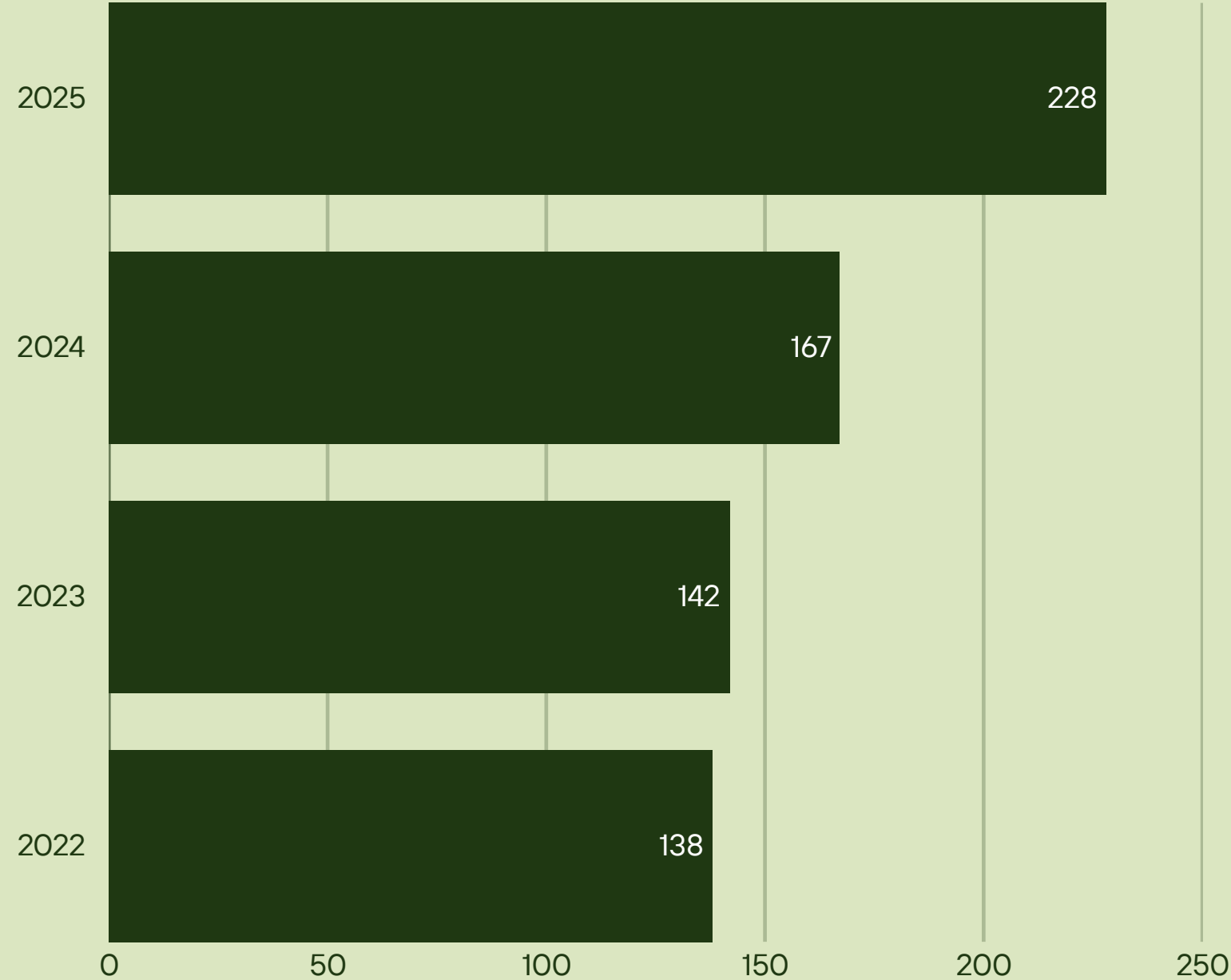
Distribuzione ore

Le seguenti tabelle illustrano la distribuzione delle ore di volontariato per settore, evidenziando l'impatto significativo dei volontari nel sostegno delle attività dell'associazione, oltre che il trend positivo negli anni di persone che hanno il desiderio di spendersi in questo servizio.

Ore per Settore



Numero Volontari



Dipendenti differenza retributiva



Il numero dei dipendenti al 31.12.2025 è pari a 9. Di questi 9 (nove) dipendenti sono assunti con contratto collettivo UNEBA a tempo indeterminato; sei a tempo pieno e 3 (tre) a part-time. I dipendenti sono 8 uomini e 1 donna.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti rispetta il rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16, D.lgs. n. 117/2017, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Tale rapporto vuole esprimere il divario tra il dipendente maggiormente retribuito e quello che viene meno retribuito.

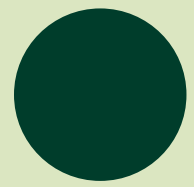
La norma stabilisce che il rapporto tra le due retribuzioni non deve essere inferiore allo 0,125 (1/8).

Nel caso dell'Associazione tale rapporto è adeguato posizionandosi su un divario massimo che si attesta a **0,86**.

Il numero dei lavoratori impiegati, 9 (nove) al 31.12.2025, non è superiore al 50% del numero di volontari, 228 (duecentoventotto) al 31.12.2025 (ex art. 33 comma 1 CTS).

Il rapporto in questione si attesta al **3,95%**.

Compensi erogati nel 2025



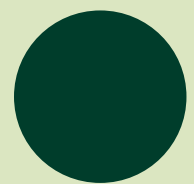
211.263

Dipendenti



3.806

Organo di Controllo



0

Organo di amministrazione



Obiettivi e attività

“Io posso fare cose che tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose”



Le finalità dell'associazione

L'attività principale dell'Associazione Il Prossimo Odv consiste nel fornire sostegno ai bisogni emergenti e ordinari attraverso aiuti concreti, consentendo a chi vive situazioni di bisogno economico e sociale di provvedere al proprio vestiario, alla biancheria per la casa, al mobilio, al cibo e ai pasti. L'obiettivo dell'Associazione non è tuttavia un assistenzialismo sterile e fine a se stesso, ma piuttosto quello di **dare VITA**. Si tratta di offrire una nuova prospettiva di **VITA a persone** che necessitano di beni di prima necessità per risollevarsi e andare avanti. Si tratta di dare **nuova VITA a prodotti** che altrimenti verrebbero gettati, i quali così riacquistano valore venendo riutilizzati e sottratti alla catena dello spreco. Si tratta infine di donare nuova **VITA ai volontari** e a chi presta gratuitamente il proprio tempo, prendendo quotidianamente consapevolezza che il tempo dedicato agli altri è tempo di **VITA vera**, che riempie e rende autenticamente felici.



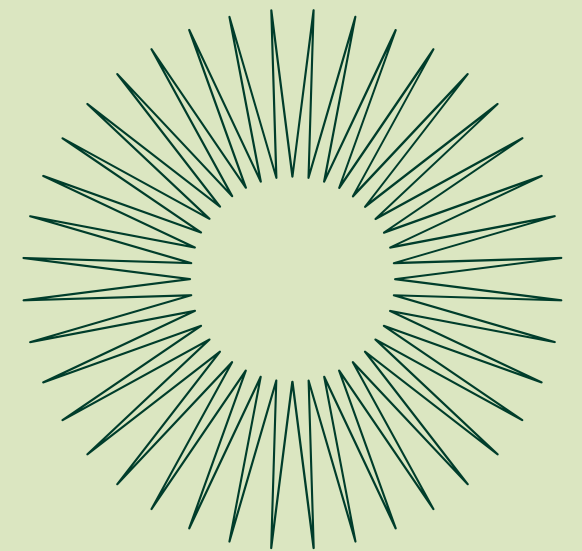
Il Centro di solidarietà Papa Francesco



Il Centro di solidarietà “Papa Francesco” ha avviato le proprie attività nel 2021. È situato a Mestre, nelle vicinanze dell’area commerciale zona Est (vicino all’ospedale), all’interno di una struttura di proprietà della Fondazione Carpinetum ETS, concessa in comodato d’uso gratuito all’associazione Il Prossimo Odv. Nel centro vengono raccolti beni di seconda mano e nuovi donati da privati, supermercati e aziende del territorio. Grazie all’impegno di numerosi volontari, questi beni sono sottoposti a operazioni di controllo, pulizia e preparazione per essere destinati a chi ne ha bisogno. Le persone che si rivolgono al centro trovano così non solo un aiuto materiale, ma anche un gesto di solidarietà e dignità, poiché l’obiettivo è offrire un supporto concreto e un conforto nella quotidianità.



Numeri della solidarietà



Nel 2025, il Centro ha registrato una presenza media giornaliera compresa tra 900 e 1.000 persone, con circa 260.000 ingressi annui. La composizione dell'utenza è equamente distribuita tra cittadini italiani e stranieri.

La gratuità costituisce il principio fondamentale che attraversa tutti i settori. L'aiuto viene offerto a chiunque versi in situazione di bisogno, anche in assenza di certificazioni formali, in particolare per interventi saltuari. Mentre per vestiario, alimentari e articoli per la casa l'accesso è libero e l'utente sceglie autonomamente, per i mobili le consegne avvengono solo su segnalazione di assistenti sociali, parroci o persone di fiducia che attestino lo stato di povertà. Tale procedura è stata estesa anche ad alcuni interventi di vestiario e alimentari per garantire che le risorse raggiungano i soggetti più vulnerabili.

260.000 ingressi annui

55% persone straniere

900 presenze giornaliere

Progetti 2025

Inclusione sociale - Collaborazioni con Enti Pubblici

ULSS 3 – Progetto SIL
(Servizi di Inserimento
Lavorativo)

**11 persone in condizioni di fragilità
hanno svolto attività protette
presso il Centro, con retribuzione
a carico dell'ULSS e supervisione
dell'associazione.**

Comune di Venezia –
Progetto RIA (Reddito di
Inclusione Attiva)

**12 persone con fragilità lavorative,
economiche o psichiche sono
state coinvolte in attività
socialmente utili.**

Ufficio Esecuzione Penale
Esterna e Tribunali

**10 persone (anche minorenni)
sono state accolte per lavori di
pubblica utilità o percorsi di
messa alla prova, con
accompagnamento finalizzato al
reinserimento sociale.**

Progetti 2025

25

Inclusione sociale - Collaborazioni con Enti del Terzo settore

AIPD e altre associazioni

12 ragazzi con disabilità sono stati inseriti in progetti ed attività diverse all'interno del Centro.



Cooperativa Isola

inserimento di 6 persone in lavori di pulizia e manutenzione.

Cooperativa Rochdle

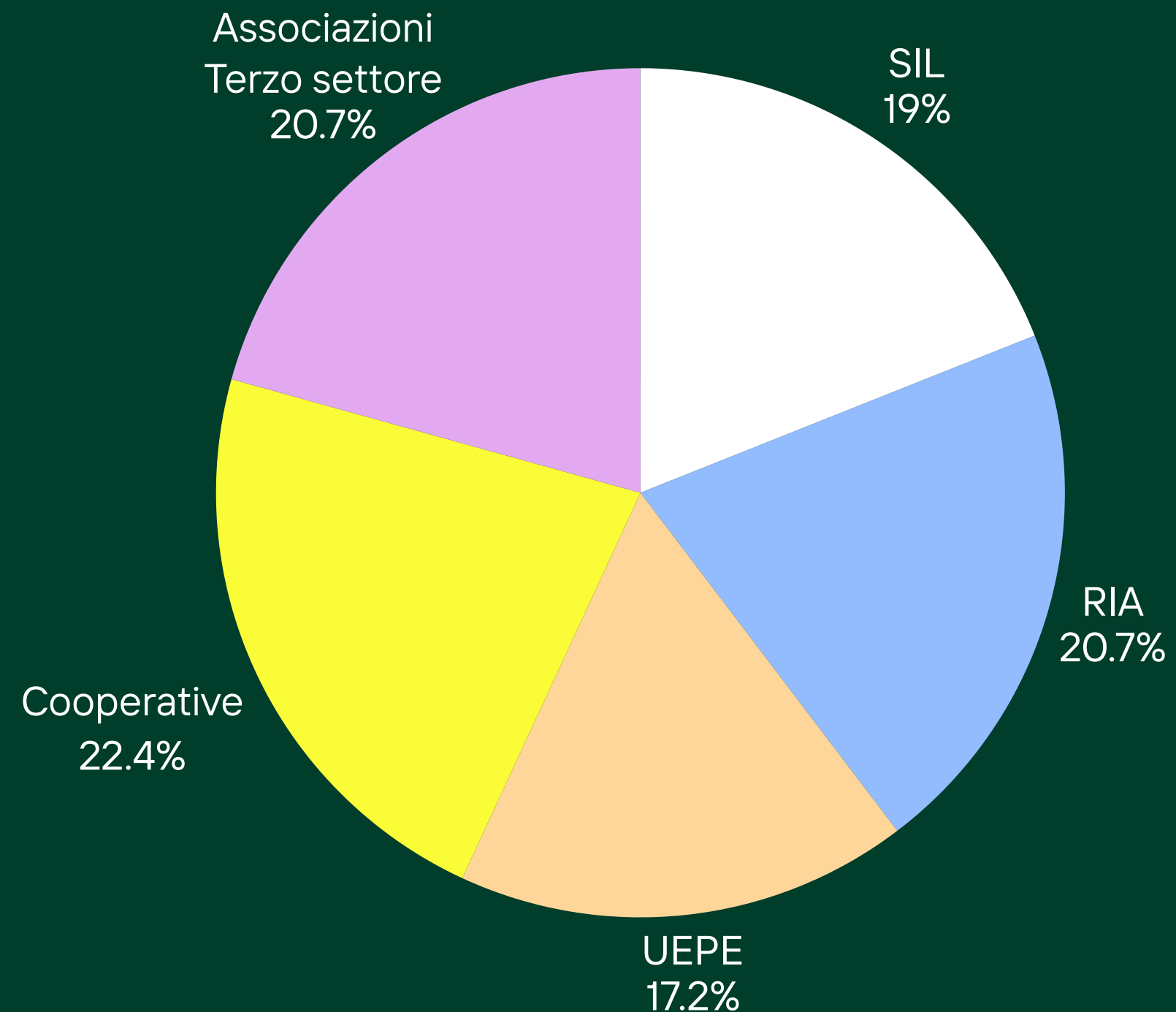
2 ragazzi con cadenza settimanale effettuano attività varie presso il centro di solidarietà

Cooperativa Coccinella

avviata l'accoglienza di 5 ragazze impegnate nella cernita dei vestiti.

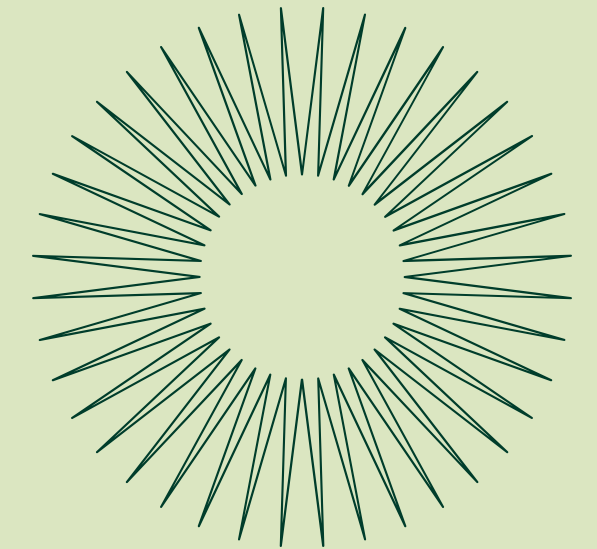


Progetti di inclusione sociale



Collaborazioni con Istituti scolastici del territorio

330



Quindici classi dell'Istituto Salesiano (IUSVE) hanno partecipato ad attività di servizio giornaliero nei periodi di Quaresima e Avvento. Collaborazioni saltuarie o progettuali sono state attivate con l'Università Ca' Foscari, l'Istituto Bruno Franchetti, lo Zuccante e il Gritti.

Complessivamente, 330 giovani studenti si sono alternati in attività di volontariato presso il Centro.

Iniziative 2025

In occasione del decimo anniversario della fondazione, celebrato il 24 settembre 2025, l'associazione "Il Prossimo" ha organizzato due momenti distinti di festeggiamento, entrambi aperti alla comunità e offerti gratuitamente alla cittadinanza.

Il primo evento è stato lo spettacolo teatrale dal titolo "Blue Revolution", realizzato presso l'Auditorium di M9. La rappresentazione aveva come tema centrale il valore dell'economia circolare, la lotta allo spreco e l'attenzione ecologica, principi che rappresentano priorità statutarie dell'associazione.

Il secondo momento si è svolto presso il Centro di solidarietà "Papa Francesco" ed è stato dedicato ad attività ludiche e laboratoriali incentrate sulla sensibilizzazione al tema dello spreco, coinvolgendo i partecipanti in percorsi di riflessione e gioco.

L'ASSOCIAZIONE IL PROSSIMO ODV,
che gestisce il **CENTRO DI SOLIDARIETÀ
CRISTIANA PAPA FRANCESCO**, è felice
di festeggiare con Voi i suoi primi 10 anni
di attività InvitandoVi allo spettacolo
teatrale **BLUE REVOLUTION**.



BLUE REVOLUTION

L'economia
ai tempi
dell'usa e getta

Mercoledì 24 settembre 2025 | h. 19:00

c/o Auditorium del M9 MUSEUM

Via G.Pascoli 11, Mestre (VE)

**Uno spettacolo
con Fabrizio Stasia**

Drammaturgia e messa in scena
Alberto Pagliarino

Ricerca storica e drammaturgia
Nadia Lambiase e Paolo Piacenza

Realizzazione video
Riccardo Fasano

Consulenza tecnica

Distribuzione e promozione
Silvia Lombardi

Prodotto da
**Dispari Teatro, Pop Economix
e Mercato Circolare**

Produttore esecutivo
Il Mutamento Zona Castalia



Iniziative 2025

Officina dei sapori è un progetto nato dalla partecipazione al bando "Solidarietà 2025" promosso dalla Fondazione Venezia. L'iniziativa, sostenuta attraverso una campagna di crowdfunding, è pensata per avvicinare le persone con sindrome di Down al mondo della cucina, offrendo loro un'opportunità di crescita personale, socializzazione e acquisizione di competenze pratiche. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) e l'Associazione Cuochi Venezia, che mettono a disposizione la propria esperienza nel campo dell'inclusione sociale e della formazione culinaria.



Iniziative 2025

L'associazione ha inoltre coltivato numerose relazioni con realtà associative, educative e culturali del territorio. Con l'Associazione Amici di Favaro si è consolidata una collaborazione caratterizzata da iniziative comuni, tra cui l'allestimento dell'albero di Natale illuminato, che ha rappresentato un momento di aggregazione e condivisione per la comunità. Sono stati organizzati incontri con comunità giovanili e gruppi di catechismo, durante i quali ragazzi e giovani sono stati coinvolti in momenti di servizio, convivialità e preghiera, rafforzando il legame tra l'associazione e le nuove generazioni. Prosegue inoltre la collaborazione con l'Università Ca' Foscari attraverso il podcast "Caigo", uno strumento di comunicazione che ha dato visibilità alle attività del Centro di solidarietà e alla casa studentesca San Francesco. Non sono mancati momenti di condivisione con gruppi Scout del territorio e delle zone limitrofe, a testimonianza di una rete educativa e valoriale ampia e radicata.

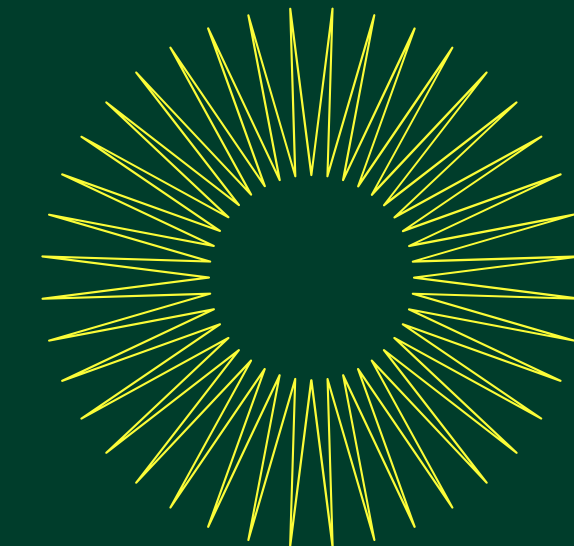


Situazione economica patrimoniale e finanziaria



Il bilancio

Il bilancio offre una rappresentazione della sostenibilità dell'associazione nel breve e nel medio-lungo termine, nonché della sua continuità operativa. Nel 2025, Il Prossimo ODV presenta una situazione economica, finanziaria e patrimoniale soddisfacente, come emerge dai dati sintetici riportati di seguito. La situazione patrimoniale è costituita prevalentemente da disponibilità liquide, senza rilevanti voci di credito né di debito. Gli unici debiti sono di breve periodo e riguardano le retribuzioni del personale dipendente e i debiti verso fornitori, imputati per competenza economica. Non si rileva un attivo immobilizzato di rilievo, anche in considerazione del fatto che l'associazione non è proprietaria dell'immobile in cui opera, il quale è concesso in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Carpinetum Onlus.



Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

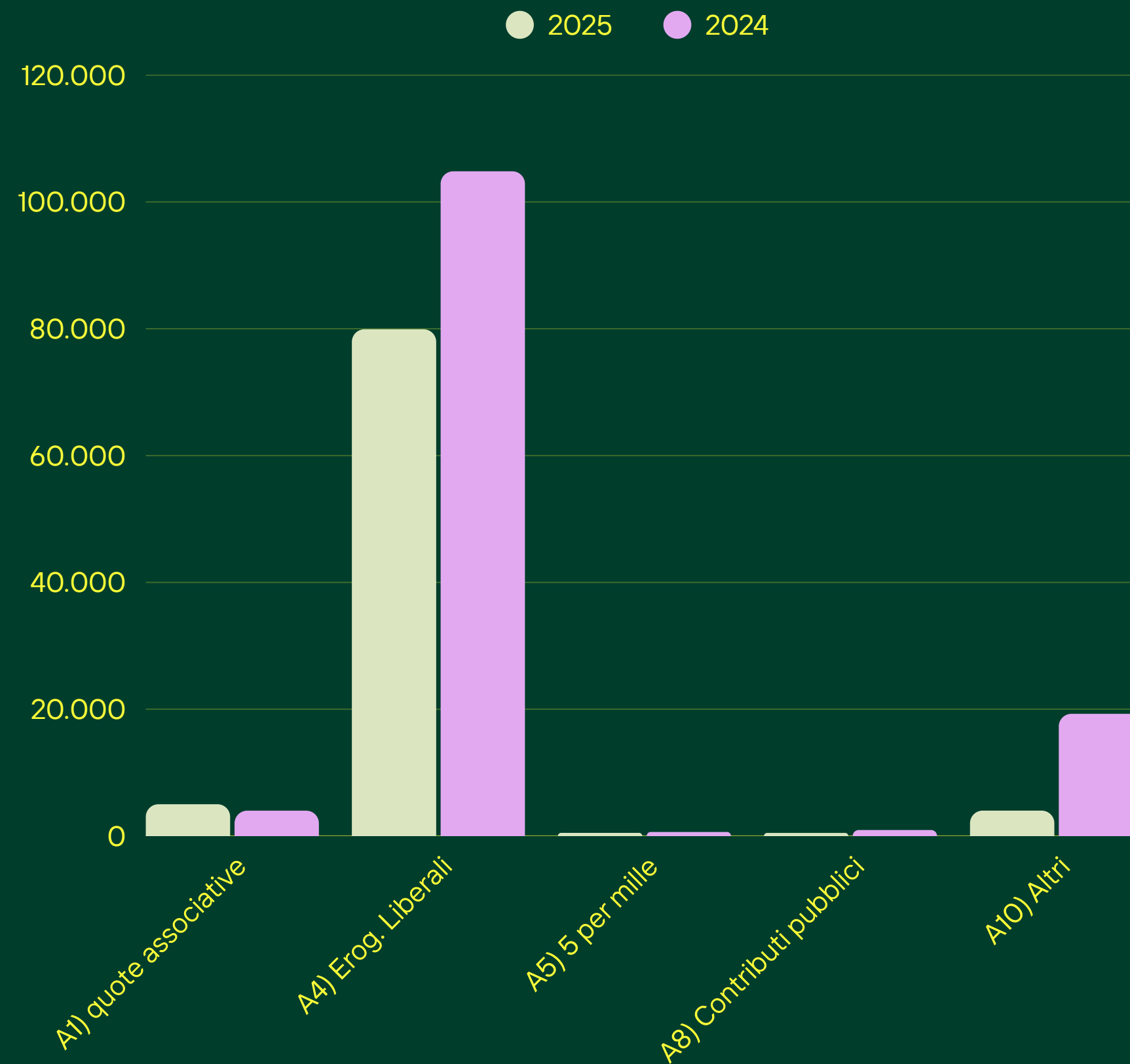
VOCI DELL'ATTIVO	ATTIVO		VOCI DEL PASSIVO	PASSIVO	
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITA' NON CORRENTI (5%)	60.477	74.064	PATRIMONIO NETTO (90%)	1.084.667	1.283.457
Immobilizzazioni immateriali	16.799	10.699	Fondo di dotazione	15.000	15.000
Immobilizzazioni materiali	128.530	125.538	Fondi vincolati	825.760	900.000
Fdi ammortamento imm. Immateriali	- 10.675	8.625	Altre riserve libere	140.000	30.001
Fdi ammortamento imm. Materiali	- 74.178	- 53.549	Riserve di utili disponibili	96.767	332.286
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	Utile dell'esercizio	7.140	6.170
ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	-	PASSIVITA' NON CORRENTI (3%)	34.970	25.191
Rimanenze	-	-	Fondo TFR	34.970	25.191
ATTIVITA' CORRENTI (95%)	1.142.520	1.288.941	Fondo per rinnovamento investimenti		
Titoli			Fondo svalutazione crediti		
Crediti	12.434	2.900	Fondi rischi e oneri		
Ratei e risconti			PASSIVITA' CORRENTI (7%)	83.360	54.357
Disponibilità liquide	1.121.478	1.275.848	Debiti diversi	46.454	33.683
Ratei e Risconti attivi	8.608	10.193	Debiti verso fornitori	36.906	16.708
			Ratei e risconti passivi	-	3.966
TOTALE ATTIVITA' (capitale investito)	1.202.997	1.363.005	TOTALE PASSIVITA' (fonti di finanziamento)	1.202.997	1.363.005

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
1.059.160

INDICE DI LIQUIDITA'
13.7

Proventi da attività di interesse generale

La maggior parte dei proventi da attività di interesse generale deriva dalle erogazioni liberali. Seguono i proventi del 5 per mille e altri proventi di natura residuale. I proventi da attività di interesse generale sono diminuiti nel 2025, per effetto delle erogazioni liberali.



Oneri da attività di interesse generale

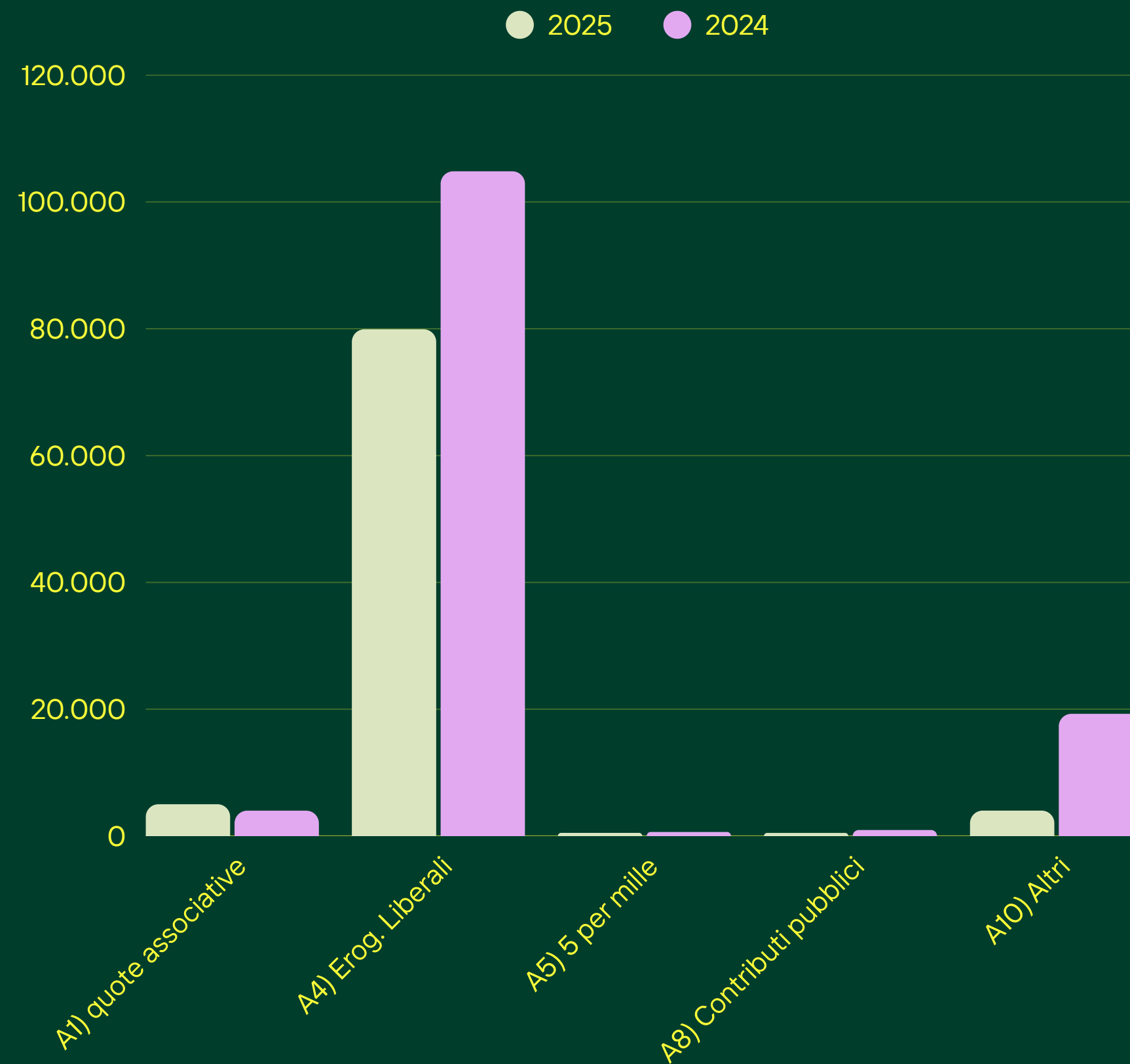


Le principali voci di spesa sono relative al personale e ai servizi prodromici al funzionamento della struttura in cui viene effettuata l'attività di interesse generale.

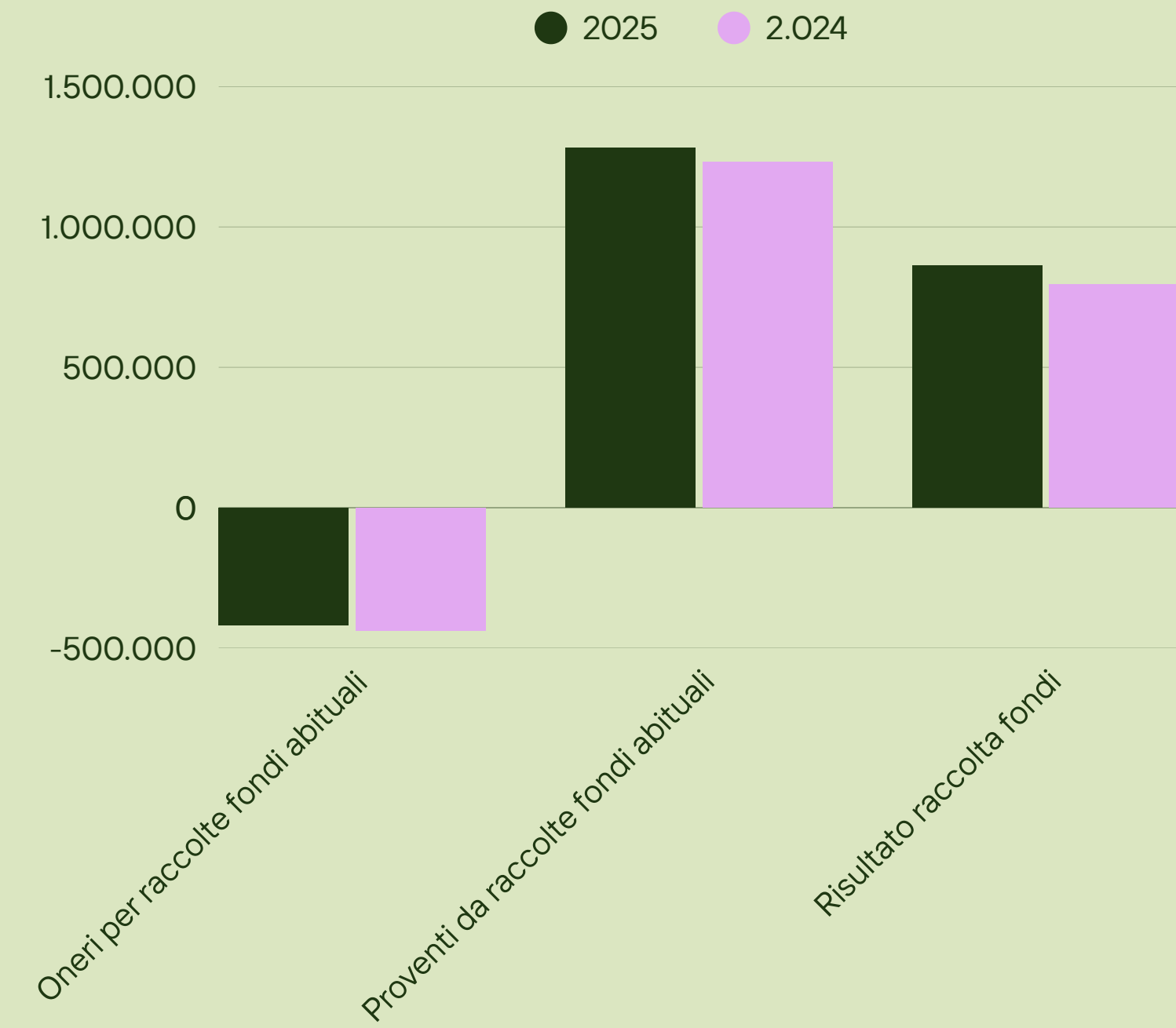
L'accantonamento a riserva vincolata è deciso dagli organi istituzionali e da terzi. Nel 2025 è stata utilizzata una parte di riserva vincolata accantonata negli anni precedenti finalizzata alla realizzazione del Centro don Vecchi 9.

Proventi da attività di interesse generale

La maggior parte dei proventi da attività di interesse generale deriva dalle erogazioni liberali. Seguono i proventi del 5 per mille e altri proventi di natura residuale. I proventi da attività di interesse generale sono diminuiti nel 2025, per effetto delle erogazioni liberali.



Risultato attività di raccolta fondi



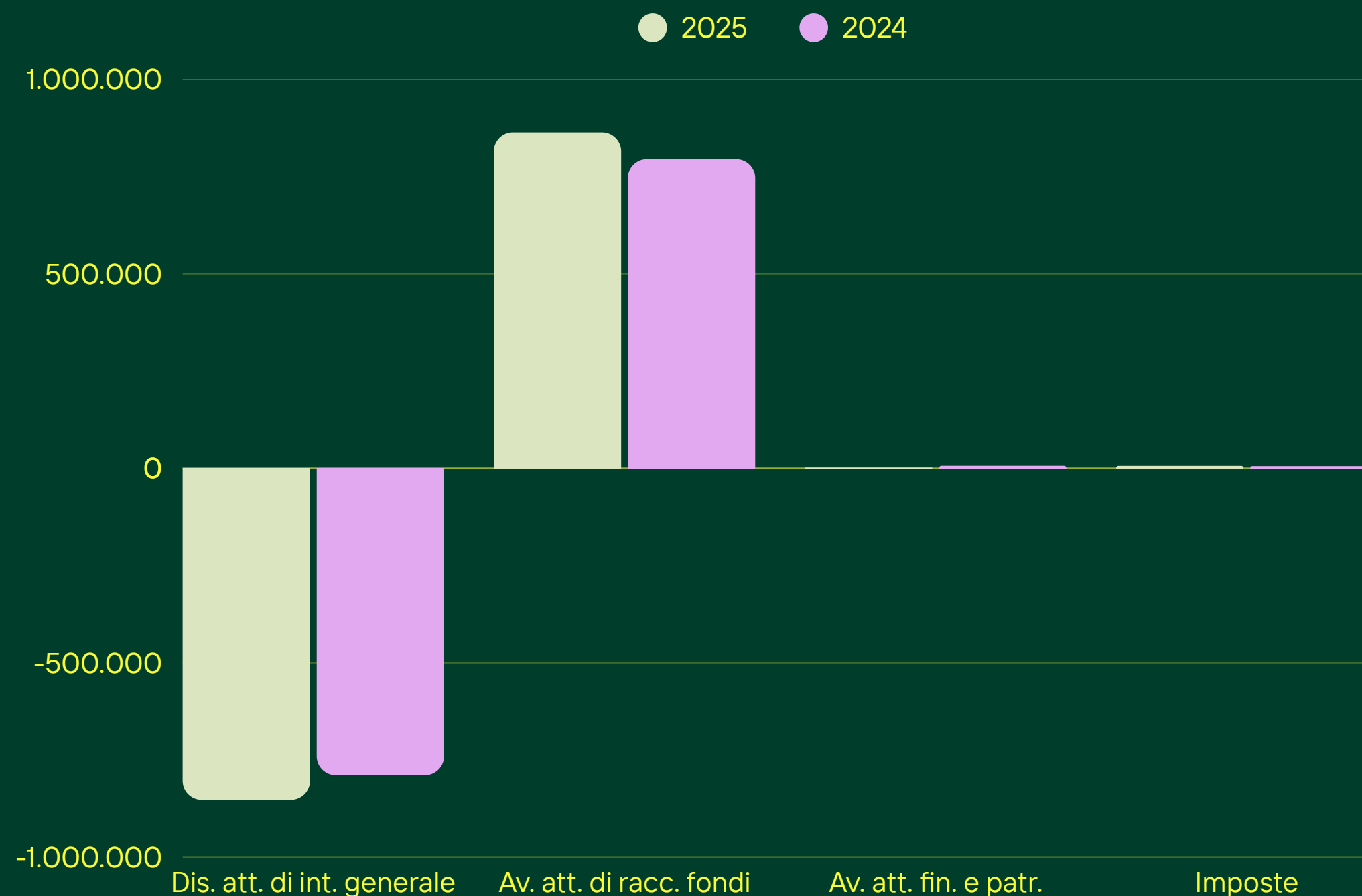
Nella sezione attività da raccolta fondi abituale è stata ricondotta l'attività istituzionale principale realizzata dall'associazione.

In particolare, sono stati ricondotti i costi diretti e i contributi erogati dagli utenti del Centro di Solidarietà Papa Francesco ex art. 84 comma 1 lettera a) D.lgs. 117/2017.

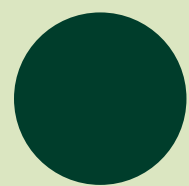
I prodotti raccolti grazie alle donazioni ricevute da privati e supermercati vengono distribuiti a prezzi simbolici per fini di sovvenzione, tutta l'attività è curata direttamente dall'Associazione senza alcun intermediario e viene realizzata attraverso l'apporto prevalente dei propri Volontari. I costi sostenuti sono relativi ai beni alimentari ricevuti con fattura che l'Associazione riceve e rileva in contabilità. Essendo gli stessi per la maggior parte degli omaggi vengono rilevati anche nella parte dei ricavi come abbuoni attivi.

Composizione risultato economico 2025

L'attività dell'associazione si sostiene solo grazie all'apporto delle erogazioni liberali e al risultato dell'attività di raccolta fondi. Nel 2025 l'unico contributo pubblico ricevuto ammonta ad euro 490 ed è stato erogato dal Comune di Venezia.

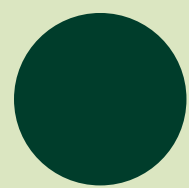


Oneri e proventi figurativi



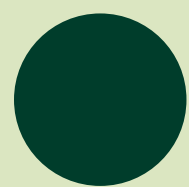
763.390

Costo del volontariato



376.860

Costo della struttura



115.409

Beni alimentari donati (solo quelli stimabili con certezza)



Costo figurativo del Volontariato



Presenza settimanale

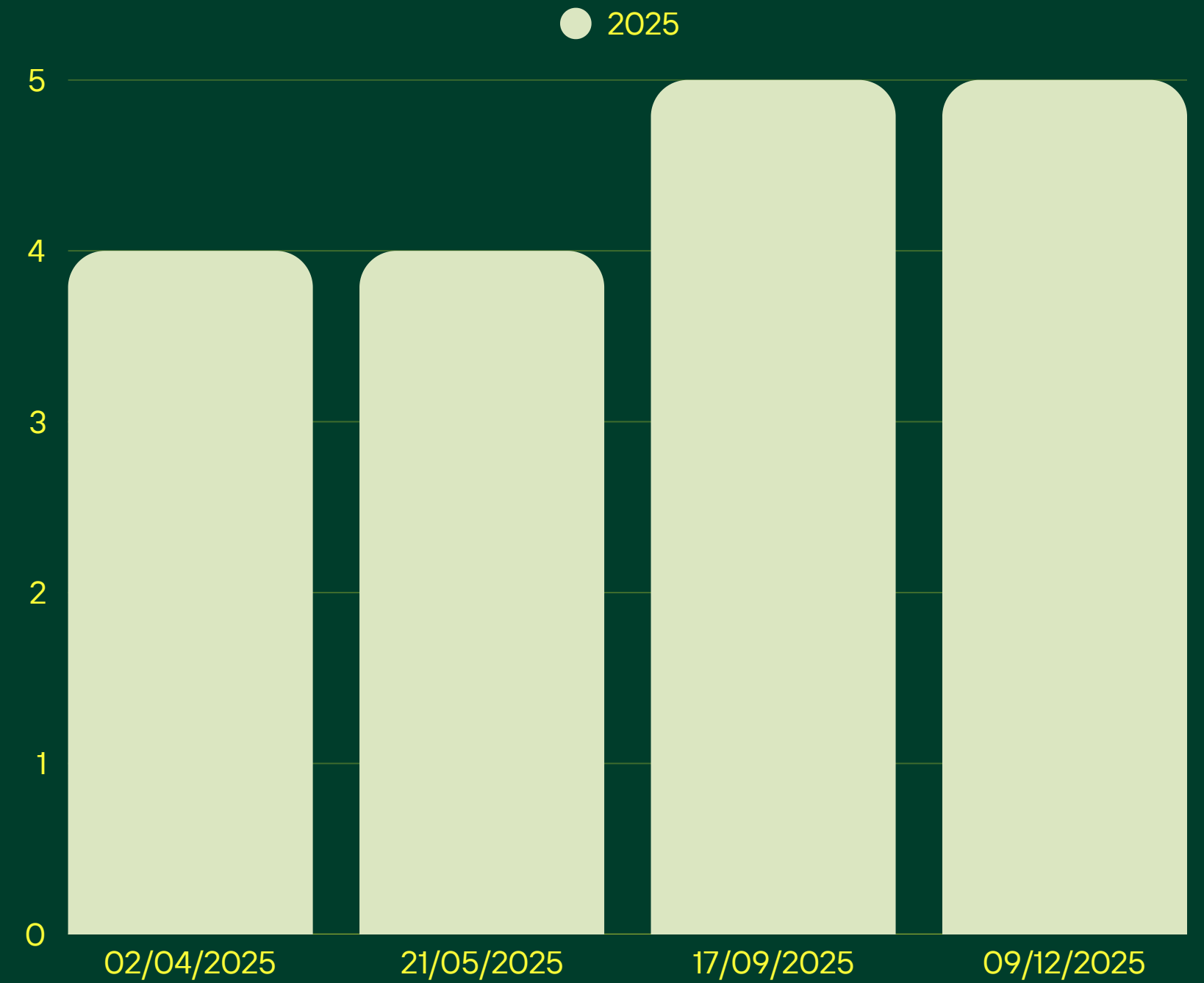


Descrizione	Valori orari
Totale ore/settimana	1.434
Totale ore/mese (ore settimana*3,5)	5.019
Totale ore/anno (ore mese*10)	50.190
costo medio orario (CCNL Uneba)	15,21
Costo figurativo annuo del volontariato	763.390

Altre informazioni



Riunioni dell'organo di amministrazione



Riconoscimenti ricevuti

L'attività dell'associazione ha ricevuto nel 2025 ampio riconoscimento da parte dei media e delle istituzioni:

- Diretta su Rai1 – Uno mattina
- Diretta su TV2000
- Servizio su TG3 Regione Veneto – Giornata nazionale dello spreco alimentare
- Visita alla sede della Lega del Filo d'Oro a Osimo
- Ritiro del riconoscimento "San Martino il buono" – Comune di Venezia
- Servizi su Rai3 – Sulle vie di Damasco
- Diretta su TG3 Buongiorno Regione – "Natale dei bisognosi" (Vigilia di Natale).



Dichiarazione di conformità del Bilancio Sociale

